CARTA dei





Antica foto (1940-1950) del piazzale del Santuario del Rimedio sullo sfondo la casa del Rettore del Santuario oggi **Centro di Riabilitazione "Santa Maria Bambina"**



Gentile Ospite,

abbiamo il piacere di presentarle la nostra "Carta dei Servizi".

Questo strumento, grazie anche alla Sua gentile e preziosa partecipazione, ci consente di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Attraverso la Carta dei Servizi, il Centro di Riabilitazione Santa Maria Bambina provvede a soddisfare il bisogno di informazioni generali sui servizi offerti, informazioni sui ricoveri, sull'accesso alle prestazioni specialistiche e diagnostiche.

Con questo documento la Struttura vuole tener fede agli impegni presi, cercando sempre un dialogo ed un confronto con il cittadino lungo un percorso di miglioramento continuo.

La invitiamo quindi a volerci segnalare eventuali inefficienze e fornirci commenti, critiche e richieste, che risulteranno validi momenti di verifica del nostro lavoro e fondamentali indicazioni per migliorare la qualità dei servizi.

Fondazione "Nostra Signora del Rimedio"Onlus

Centro di Riabilitazione «Santa Maria Bambina»

Tavole fondative custodite dall'Arcivescovo Metropolita di Oristano

Ente Morale con Personalità Giuridica riconosciuta con DPR del 08.04.1976 n.748 Iscrizione Registro Regionale delle Persone Giuridiche n°2 del 20.06.01

> Sede: Via Santa Maria Bambina n. 11 09170 – Oristano, località Rimedio Tel. 0783/34421 fax: 0783/3442247

> > www.santamariabambina.it info@santamariabambina.it centrosmb@pec.it

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mons. Gianfranco Murru

Consiglieri

Avv. Paolo Firinu Avv. Sergio Locci Dr.ssa Giovannina Scano Rag. Adriano Mameli

Direttore Sanitario

Dott. Tomas Dore

La Carta dei Servizi del Centro di Riabilitazione
Santa Maria Bambina
è stata realizzata in ottemperanza al DPCM 19 Maggio 1995
"Schema Generale di Riferimento
della Carta dei Servizi pubblici sanitari".

Codice Fiscale: 80003550953 - Partita IVA: 00697090959

SOMMARIO

- 1 PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE «NOSTRA SIGNORA DEL RIMEDIO»
 - 1.1 Cenni storici
 - 1.2 Informazioni sulla struttura
- **2 PRINCIPI FONDAMENTALI**
 - 2.1 Eguaglianza
 - 2.2 Continuità
 - 2.3 Diritto di scelta
 - 2.4 Partecipazione
 - 2.5 Appropriatezza
 - 2.6 Trasparenza
 - 2.7 Efficienza ed Efficacia
- 3 LA NOSTRA MISSIONE E VISIONE
- 4 RICONOSCI IL NOSTRO STAFF
- 5 ATTIVITA' SPECIALISTICHE
 - 5.1 Modalità di accesso
 - 5.2 Modalità di pagamento
 - 5.3 Precauzioni e prevenzione
- 6 TRATTAMENTO RIABILITATIVO IN REGIME DI RICOVERO
 - 6.1 Modalità di accesso al ricovero
 - 6.2 Documentazione per il ricovero
 - 6.3 Presa in carico del paziente e delle famiglie
 - **6.4 Il progetto Terapeutico Riabilitativo**
 - **6.5 Durata del Progetto terapeutico**

- 6.6 Dimissione
- 6.7 Richiesta della cartella clinica

7 TRATTAMENTO RIABILITATIVO IN REGIME AMBULATORIALE INTENSIVO, ESTENSIVO E DI MANTENIMENTO

- 7.1 Modalità di accesso
- 8 SERVIZI ACCESSORI E COMFORT
- 9 MECCANISMI DI TUTELA E VERIFICA
 - 9.1 Diritti e doveri degli utenti
 - 9.2 URP
 - 9.3 Reclami
 - 9.4 Modalità di presentazione del reclamo

10 INFORMAZIONI

- **10.1** Come arrivare
- 10.2 Ingresso ai visitatori
- **10.3 Servizio Accettazione**

11 CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE

- 11.1 Tipologia delle prestazioni fornite
- 11.2 Modalità di accesso al Centro Aggregazione Sociale

1 PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE NOSTRA SIGNORA DEL RIMEDIO

Il Santa Maria Bambina è un presidio extraospedaliero di riabilitazione globale intensiva ed estensiva.

Dalla deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 17/7 del 31.3.2011: "..Nella città capoluogo insiste l'Istituto Santa Maria Bambina, un centro privato senza fine di lucro, unico in tutto il territorio regionale e di grande rilievo nella rete assistenziale riabilitativa di secondo e terzo livello. .."

Il Centro offre assistenza riabilitativa di tipo multiprofessionale e polispecialistico, da accoglienza e cura a malati con patologie a grave rischio invalidante quali le gravi cerebrolesioni acquisite, vascolari o traumatiche (coma, risveglio dal coma, neurolesioni, etc.), spinali e cardio-respiratorie.

Il Centro assiste e cura, senza distinzione di età, sesso o religione tutte le persone che presentano disabilità fisiche e cognitive e le aiuta a raggiungere il massimo livello concesso dalla malattia e dalle risorse disponibili in campo fisico, psicologico e sociale.

Il Centro propone un nuovo modello di attività riabilitativa ad alta integrazione sociosanitaria che segue un percorso completo del paziente secondo le più moderne avanzate tecnologie.

Il Centro si impegna a:

- Porre la massima attenzione ad individuare e soddisfare le esigenze degli utenti attraverso la ricerca ed il miglioramento continuo;
- Garantire una continuità terapeutica riabilitativa, offrire un'attenta valutazione dei risultati ottenuti, e dare risposte terapeutiche-assistenziali efficienti, efficaci ed appropriate;
- Dare la migliore assistenza medico sanitaria e sociale, ponendo l'uomo e i suoi bisogni fondamentali al centro del lavoro di tutti i suoi operatori, creando così un ambiente

eticamente sano in cui il paziente diviene parte attiva, insieme alla propria famiglia, del progetto di riabilitazione individuale;

- Dedicare particolare attenzione all'attività di ricerca di professionisti altamente qualificati;
- Garantire il massimo della tecnologia in linea con gli standard qualitativi internazionali più avanzati;
- Rispettare le normative nazionali ed internazionali in vigore per il settore in cui il centro opera, e ricercare nuovi standard di riferimento riconosciuti;
- Garantire e mantenere un approccio innovativo, clinico-assistenziale, interdisciplinare e multi professionale;
- Mantenere aggiornate metodologie operative ed adottare strumenti che ne facilitino l'applicazione e ne permettano un efficace controllo, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua di tutto il personale;
- Controllare e qualificare i propri fornitori di prodotti e servizi;
- Controllare le attività operative in relazione alla necessità delle altre parti interessate (interne: dipendenti e proprietà esterne: fornitori e collettività);
- Impegnarsi affinché tutte le unità organizzative aziendali acquisiscano un deciso orientamento al miglioramento continuo in tutte le loro attività, realizzabile attraverso la formazione ed informazione a tutti i livelli.





1.1 Cenni storici

Il Centro di Cura e Riabilitazione Santa Maria Bambina è una parte importante della riabilitazione in Sardegna e in Italia.

Sorto 50 anni fa a ridosso del Santuario Madonna del Rimedio, dove svolgeva la sua missione Sacerdotale Mons. Felice Mastino, il Centro ha iniziato ad occuparsi dei bambini poliomielitici colpiti da gravi disabilità: i più poveri tra i poveri.

Da quando è nato il S.M.B. è stato non solo un luogo di cura e riabilitazione ma anche una casa, una scuola e per molti una famiglia.

Oggi la vocazione del Centro tende alla riabilitazione globale della persona che viene posta al centro di un lavoro di equipe plurispecialistica e multi professionale composta da fisiatra, neurologo, ortopedico, pneumologo, cardiologo, infermieri, oss, psicologi, pedagogisti, con cui collaborano logopedisti, terapisti della riabilitazione attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente sofisticate.

Informazioni sulla struttura

Il Centro di Riabilitazione Santa Maria Bambina si trova alle porte di Oristano. È inserito all'interno del borgo del Rimedio, con attiguo il Santuario della Madonna del Rimedio. Circondato da un ampio giardino di 5.000 mq, l'Istituto ha una ricettività di 45 posti letto di riabilitazione a ciclo continuativo ad alta intensità e 15 posti letto di riabilitazione a ciclo estensivo. Può, inoltre, dare accoglienza a ricoveri a regime di solvenza ed effettuare trattamenti ambulatoriali intensivi ed estensivi.

Si estende su una superficie complessiva di circa 11.000 mq, con superficie dedicata a degenze, ambulatori, vasca riabilitativa, uffici, servizi, cortili e terrazze, pari a 7.000 mq. Gli accessi sono totalmente privi di barriere architettoniche. Le stanze di degenza sono climatizzate e dotate di aria primaria ospedaliera. La Struttura è di alto livello tecnologico, totalmente cablata: rete informatica LAN. Offre un'assistenza sanitaria pluridisciplinare orientata al massimo recupero completo sia sanitario sia sociale dell'assistito

Il Santa Maria Bambina è autorizzato e accreditato dalla Regione Sardegna, ed è **Convenzionato con l'Azienda per Tutela della Salute.**

Il Centro è accreditato, con determinazione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità n 121 del 08/02/2019, per:

- n. 35 posti letto di Riabilitazione globale a ciclo continuativo ad elevato livello assistenziale
- n. 10 posti letto per l'assistenza alle persone in stato vegetativo e di minima coscienza
- n. 15 posti letto di Riabilitazione globale a ciclo continuativo per persone con disabilità fisica

È altresì accreditato per:

- n 15 trattamenti ambulatoriali/die di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento.

Con determinazione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità n 1431 del 19/05/2017, per:

- trattamenti di specialistica ambulatoriale in regime di solvenza

Con Provvedimento definitivo SUAPE n. 166 del 05.12.2020, Centro Diurno Integrato

- n° 20 Utenti con Malattia di Alzheimer o altra forma di demenza in forma lieve moderata

Convenzionato con i Comuni per:

Centro di Aggregazione Sociale diurno per n°30 utenti.

Il Centro di Riabilitazione Santa Maria Bambina può essere considerato un dipartimento di Medicina Riabilitativa Globale. Si articola in Nuclei operativi e aree specialistiche.



Nuclei operativi:

Ortopedico

Dott.Tomas Dore – specialista in Ortopedia

Neurologico

Dott.ssa Ignazia Delogu – specialista in Neurologia

Pneumologico

Dott.ssa Giampaola Pinna – specialista in Pneumologia

Reumatologico

Dott.ssa Anna Maria Devigus – specialista in Reumatologia

Geriatrico

Dott. Efisio Trogu

Consulenza specialistica per la Riabilitazione Cardiologica

Dott. Sergio Mariano Marchi – specialista in Cardiologia

Consulenza specialistica per la Rianimazione e Terapia Antalgica

Dott. Domenico Cadeddu – specialista in Anestesia e Rianimazione

Consulenza specialistica: Otorinolaringoiatra

Dott. Edoardo Porcu

Coordinamento Tecnici Riabilitazione

Ft Paolo Schirru

Referente Infermieristico

Inf. Massimo Ghiani

Psicologico

Dott.ssa Maria Luisa Manca – Psicologa e specialista in Psicoterapia

Neuropsicologico

Dott.ssa Francesca Figliozzi – Neuropsicologa

Logopedico

Dott.ssa Angela Fenu – Logopedista Dott.ssa Maria Giuseppina Ferru – Logopedista Dott.ssa Giulia Angius – Logopedista

Terapia Occupazionale

Dott.ssa Gabriella Casu – Terapista Occupazionale

Assistenza Sociale

Dott.ssa Francesca Corongiu – Assistente Sociale

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

2.1 Eguaglianza

Ogni malato ha il diritto di ricevere le cure mediche più appropriate senza discriminazioni di sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale.

2.2 Continuità

Gli operatori hanno il dovere di assicurare la continuità e la regolarità delle cure.

2.3 Diritto di scelta

Conformemente alle normative vigenti, il cittadino ha il diritto di scegliere tra le strutture sanitarie che erogano il servizio sul territorio.

2.4 Partecipazione

Il cittadino ha il diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano, in possesso della struttura. Il paziente o un suo familiare può formulare critiche e suggerimenti per il miglioramento del servizio.

2.5 Appropriatezza

Qualità e appropriatezza degli atti diagnostici e terapeutici.

2.6 Trasparenza

Individuare tutto il personale mediante cartellini di identificazione con nome e qualifica dei quali il predetto personale deve essere munito.

2.7 Efficienza ed efficacia

Ogni operatore lavora per il raggiungimento dell'obbiettivo primario in modo da produrre, con le conoscenze tecnico-scientifiche più moderne, risultati validi per la salute dei cittadini. Il

raggiungimento di tale obbiettivo non è disgiunto dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibile, senza sprechi e costi inutili.

3. LA NOSTRA MISSIONE E VISIONE

Il Santa Maria Bambina, considera la famiglia parte attiva del progetto globale riabilitativo. Per raggiungere il miglior risultato è importante che ogni operatore collabori a creare un ambiente riabilitativo appropriato. La missione primaria del centro è quella di soddisfare le esigenze dei propri utenti progettando soluzioni che apportino un reale valore aggiunto costituito, oltre che dalla migliore assistenza medico sanitaria, anche da valori che puntano a mettere l'uomo e i suoi bisogni fondamentali al centro del lavoro di tutti i suoi operatori. Le prestazioni sono erogate attraverso l'applicazione di un Progetto riabilitativo individuale per il raggiungimento del recupero funzionale, psico-sociale.





4. RICONOSCI IL NOSTRO STAF

RICONOSCI IL NOSTRO STAFF

Medico di reparto

Infermiere professionale

Operatore Socio Sanitario (OSS)

Fisioterapista Logopedista Terapista Occupazionale

Educatore

Ausiliario sanificazione

Segreteria e Reception

Manutentore



5. SPECIALISTICA AMBULATORIALE

La finalità del Servizio è l'esecuzione di visite specialistiche in varie discipline per pazienti esterni: eroga prestazioni di specialistica medica ambulatoriale in regime di accreditamento e contratto col Servizio Sanitario, di solvenza diretta e di libera professione di singoli medici. Le prestazioni erogate sono le seguenti:

- Visite neurologiche
- Visite ortopediche/fisiatriche
- Cardiologia: visita specialistica esami strumentali
- Visita neuropsicologica
- Visita pneumologica
- Reumatologia visite specialistiche
- Psicologia- psicotraumatologia (con metodologia EMDR) psicoterapia
- Visite e trattamenti
- Logopedia
- Sistema Robotizzato Lokomat (arti inferiori)
- Sistema Armeo (arti superiori)
- Sistema HUNOVA (tronco)
- Sistema GLOREHA (riabilitazione della mano)
- Idrokinesiterapia
- Terapia strumentale







5.1 MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE

- In convenzione con il SSR
- In convenzione diretta o indiretta con enti o fondi assicurativi
- In regime di solvenza
- Documenti necessari: Prestazioni SSR:
- Impegnativa del Medico di Medicina Generale, del Pediatra di Libera Scelta oppure di uno Specialista.
- Documento di Identità
- Richiesta medica

5.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Contanti
- Bancomat
- Carta di Credito
- Assegno bancario non trasferibile (sempre con documento d'identità)
- Bonifico

5.3 PRENOTAZIONE

Il Servizio opera su appuntamento, le prestazioni possono essere richieste direttamente presso l'ufficio accettazione, per via telefonica o tramite contatto con lo specialista di riferimento.

La segreteria del servizio è attiva nei seguenti orari: TUTTI I GIORNI: 8.00 – 19.30.

5.4 PRECAUZIONI e PREVENZIONI

(Aggiornate alle procedure anti-Covid 19)

Le Precauzioni Standard per la prevenzione delle infezioni comprendono:

- l'igiene delle mani,
- l'uso dei guanti,
- l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI),
- l'adozione di pratiche sicure per la prevenzione dell'esposizione degli operatori sanitari a patogeni trasmissibili per via ematica,
- la collocazione del paziente,
- le procedure di sanificazione ambientale,
- la gestione dei dispositivi medici,
- la gestione della biancheria
- il trattamento dei rifiuti

Come da procedure adottate dalla Direzione dell'Istituto

6. TRATTAMENTO RIABILITATIVO IN REGIME DI RICOVERO

Le attività di riabilitazione a ciclo continuativo sono rivolte alle persone con gravi disabilità in fase subacuta che richiedono un elevato impegno diagnostico medico-specialistico ad indirizzo riabilitativo e terapeutico, comprensivo di interventi multidisciplinari e multiprofessionale intensi, che implichino un elevato livello di tutela medico-infermieristica o la necessità di utilizzare attrezzature tecnologicamente avanzate.

6.1 Modalità di accesso al ricovero

Nel rispetto delle disposizioni vigenti di cui all'art. 8-bis comma 2 del Decreto Legislativo n.502 del 1992 e s.m.i. l'accesso ai servizi convenzionati del Centro è subordinato all'apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio Sanitario Nazionale La normativa prevede che per i ricoveri di riabilitazione extraospedalieri l'accesso del paziente è diretta senza previa valutazione della UVT della Asl competente.

Il ricovero deve essere proposto tramite la compilazione di un apposito modulo da:

- medico di struttura ospedaliera del SSN (se il paziente è ricoverato)
- medico di famiglia (se il paziente proviene da domicilio)

Per i pazienti ricoverati, la domanda deve essere corredata da una relazione fisiatrica e/o del neurologo che specifichi le indicazioni per il trasferimento in un centro di riabilitazione e le condizioni dello stato di salute del paziente.

La prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio Sanitario Nazionale deve contenere la dicitura:

- Si consiglia ricovero per riabilitazione ad alta intensità
- Si consiglia ricovero per riabilitazione estensiva
- Si consiglia ricovero per riabilitazione ambulatoriale (intensiva/estensiva/di mantenimento)

Pazienti provenienti da strutture sanitarie

La richiesta di ricovero, proveniente da strutture sanitarie, deve essere preceduta dall'invio (consegna a mano, via posta, fax o mail) della documentazione medica (relazione, cartella clinica). La richiesta viene valutata da una equipe medica, sotto la supervisione del Direttore

Sanitario, che stabilisce l'appropriatezza del paziente al ricovero. Nel caso in cui sia positiva i medici contattano telefonicamente la struttura per comunicare loro:

la data del trasferimento del paziente oppure i tempi d'attesa (in base al tipo di patologia e al numero di utenti già in lista d'attesa).

Pazienti provenienti da casa

La richiesta di ricovero può essere effettuata anche dal paziente stesso, deve essere preceduta sempre dall'invio (consegna a mano, via posta, fax o mail) della documentazione sanitaria (relazione medica, cartella clinica), per essere valutata dall' equipe medica e per stabilire l'appropriatezza al ricovero. Nel caso il paziente venga giudicato idoneo, l'accesso sarà confermato in relazione alla disponibilità del posto letto.

6.2 Documentazione per il ricovero

Al momento dell'ingresso il paziente o un accompagnatore dovrà presentarsi presso l'ufficio accettazione munito di:

- documento d'identità
- tessera sanitaria
- impegnativa del medico proponente o foglio di trasferimento
- eventuale documentazione clinica relativa al periodo precedente il ricovero.

6.3 Presa in carico del paziente e delle famiglie

Una volta effettuato l'espletamento delle pratiche di ricovero, segue la presa in carico del paziente da parte dei medici e l'assegnazione della terapia per i pazienti provenienti da reparti per acuti, con particolare riguardo alle problematiche cliniche inerenti le disabilità dei soggetti per garantire l'adeguatezza del ricovero presso la struttura e predisporre opportunamente l'accesso in termini di responsabilità clinica, presa in carico assistenziale e riabilitativa.

Contemporaneamente al ricovero del paziente, l'ufficio accettazione, prenota un incontro, entro le successive 48 ore, tra i familiari del paziente ed il servizio di psicologia.

Il Centro di Cura propone un percorso di formazione teorico-pratico, coordinato dal servizio di psicologia, con lo scopo di istruire le famiglie nella cura del paziente affetto da gravi patologie ad alto rischio invalidante nell'ottica del ritorno del paziente al proprio domicilio. La famiglia viene istruita sull'assistenza primaria, le attività semplici di fisioterapia, le attività psico-cognitive, la normativa, la domotica e gli ausili.

6.4 Il Progetto Terapeutico Riabilitativo

Durante i primi 5 giorni di ricovero viene effettuata una valutazione multidisciplinare e multiprofessionale al fine di elaborare un "Progetto Terapeutico — Riabilitativo Globale Individuale". Attraverso il progetto riabilitativo si cerca di stabilire un percorso descrivendo gli strumenti, i metodi e i tempi che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi proposti.

Tale progetto tiene conto in maniera globale dei bisogni del paziente (e/o dei suoi familiari, quando necessario), delle sue menomazioni, disabilità e, soprattutto, delle abilità residue e recuperabili, oltre che dei limiti imposti dalle situazioni ambientali e dalle risorse disponibili.

Periodicamente il paziente viene valutato da parte dell'equipe medica per verificare l'efficacia degli interventi effettuati.

6.5 Durata del progetto Terapeutico

Il progetto riabilitativo ha una durata prestabilita di 30, 60 o 120 giorni per i ricoveri a ciclo intensivo e fino a 240 per quelli estensivi, alla scadenza del quale, l'equipe stabilisce di proseguire o meno il trattamento, effettuando una richiesta di proroga del progetto riabilitativo globale integrato dalla scala FIM.

6.6 Dimissione

La dimissione del paziente solitamente coincide con la scadenza del progetto terapeutico, per questo motivo i medici, qualche giorno prima, avvisano il paziente e i familiari al fine di organizzare il rientro nel proprio domicilio o, se richiesto, il trasferimento in una RSA.

6.7 Richiesta cartella clinica

Dopo la dimissione il paziente o un parente o un'altra persona autorizzata dall'interessato stesso, può richiedere all'Ufficio Accettazione la copia della cartella clinica secondo le seguenti modalità:

- la compilazione dell'apposito modulo da richiedere in accettazione
- il pagamento anticipato di 15 euro (la somma restante al ritiro).

Dopo circa 20 giorni dalla richiesta, la cartella clinica può essere ritirata personalmente dal paziente o da una persona delegata per iscritto oppure ricevuta a casa per posta, previo pagamento e richiesta del paziente.

7. TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI INTENSIVI, ESTENSIVO E DI MANTENIMENTO E CARDIOLOGICO

I trattamenti riabilitativi ambulatoriali sono rivolti ai pazienti in fase subacuta, quando è massima la possibilità di recupero, sia come primo intervento, che come prosecuzione di interventi iniziati in regime residenziale.

Le prestazioni ambulatoriali sono stabilite secondo la disponibilità del centro e tenendo conto, per quanto è possibile di specifiche esigenze dell'utente. Le prestazioni ambulatoriali sono erogate tutti i giorni dal lunedì al venerdì sia la mattina sia il pomeriggio nelle seguenti fasce orarie: dalle 8,30 alle 16,00.

7.1 Modalità di accesso

La richiesta di trattamento viene effettuata dal paziente stesso tramite impegnativa del medico curante. L'ufficio accettazione prenota una visita di valutazione specialistica al fine di stabilire il tipo di regime ambulatoriale: intensivo e/o estensivo . Nel caso il paziente venga giudicato idoneo, si concorda con il responsabile dei fisioterapisti la data di inserimento, viene preso in carico e si prepara il cartellino per le presenze.

Il paziente segue lo stesso percorso stabilito per i pazienti in ciclo continuativo (progetto terapeutico riabilitativo, eventuale richiesta di proroga, fine trattamento).

Le principali prestazioni terapeutiche sono:

Riabilitazione neuromotoria

Isocinetica

Circuito di isotonica

Terapia strumentale

Riabilitazione in acqua

Lokomat (sistema robotico per la riabilitazione degli arti inferiori)

Armeo (sistema robotico per la riabilitazione degli arti superiori)

Hunova (per la riabilitazione del tronco)

GLOREHA (per la riabilitazione della mano)

Ginnastica respiratoria

Riabilitazione logopedia

Terapia Occupazionale

Neuropsicologia

Psicologia

Area di sviluppo delle autonomie

Assistenza sociale

8. SERVIZI ACCESSORI E COMFORT

Le Camere: le camere di degenza sono luminose, a due, tre, posti letto, tutte dotate di bagno. Sono climatizzate con aria primaria che garantisce una temperatura compatibile con il benessere del paziente. Sono arredate con letto ospedaliero a tre snodi, trave testaletto dotata di punto luce, punto chiamata, punto ossigeno, punto vuoto e punto dati. Comodino con piano girevole, armadio e sedia per ogni posto letto. Un tavolo soggiorno pranzo. La struttura ha 4 posti letto con possibilità di monitorare i parametri vitali 24 ore su 24. Ogni camera è dotata di TV.

Servizio Farmaceutico: è presente una "farmacia" interna alla struttura, che garantisce la continuità delle terapie farmacologiche.

Servizio igienizzazione dei locali e dell'ambiente: la pulizia, sanificazione, detergenza e disinfezione di tutti gli ambienti della Struttura viene garantita durante l'arco di tutta la giornata. La salubrità e l'igiene sono un diritto del paziente e vengono erogati in maniera puntuale e rigorosa.

Servizio Lavanderia: per i pazienti che ne fanno esplicita richiesta è presente il servizio di lavanderia a pagamento, erogato giornalmente dalle ore 6.00 alle ore 9.00.

Ampio Giardino: l'ospite ha a disposizione ampi spazi verdi con percorsi pedonali.

Servizio bevande: è garantito 24 ore su 24 da distributori automatici.

Assistenza Spirituale: il Centro è dotato di una piccola Cappella situata al piano terra. La Cappella è sempre aperta per la preghiera personale e la lettura della bibbia. La Santa Messa viene celebrata nella cappella del Centro da Don Ignazio Pau nei giorni Mercoledì alle ore 16,30 e la Domenica alle ore 10.30. I pazienti che lo richiedono posso ricevere l'Eucaristia in corsia.

Ristorazione: il paziente può scegliere giornalmente i menù, con due scelte per ogni pasto, redatti rispettando le indicazioni dietetiche fornite dal medico. I pasti vengono serviti nei seguenti orari: Colazione ore 8:00; Pranzo: ore 12:00 in reparto, ore 12:30 in sala Mensa; Cena: ore 18:00 in reparto, ore 18:30 in sala mensa. La cucina è interna alla Struttura, il trasporto delle vivande viene effettuato con carrelli caldo/freddo.

È possibile, tramite l'acquisto di badge prepagato, richiedere pasti per gli accompagnatori dei pazienti.

Biblioteca: all'interno della Struttura è stata allestita una Biblioteca. L'obiettivo è quello di rendere più lieve il disagio della malattia e del ricovero, presentando la lettura come uno strumento di svago e di allontanamento della sofferenza e della malinconia.

La dotazione attuale della biblioteca è di circa 8000 opere ricevute in donazione nel corso degli anni ed è composta da libri di vario genere: letteratura, romanzi, storia, saggistica, poesia, fantascienza, gialli, etc.

WI-Fi: Tutti gli ambienti del Centro sono coperti dalla rete WI-FI (*Santa Maria Bambina*), di tipo captive, gratuita, che consente l'accesso alla rete internet, tutti i pazienti possono chiedere alla Biblioteca del Centro la password per l'accesso alla rete.

TV: Attraverso un piccolo impianto è stato creato un canale tv (SMB-TV canale 12), possiamo trasmettere su tutte le tv delle stanza di degenza, le trasmissioni iniziano tutti i giorni alle ore 08:00 e terminano alle ore 23:00, sono trasmessi film, documentari, concerti, musica, inoltre sono trasmessi in diretta gli eventi che periodicamente sono organizzati nella Sala Mastino, incontri di poesia, presentazioni di libri.

9. MECCANISMI DI TUTELA E VERIFICA

9.1 Diritti e doveri degli utenti

Diritto all'informazione – consenso informato

Ogni paziente ha il diritto di essere informato circa la propria condizione di salute e le conseguenti modalità di prestazione dei servizi. In rispetto degli standard qualitativi ha la possibilità di effettuare osservazioni sulla qualità delle prestazioni emesse, formulare

suggerimenti per il miglioramento della gestione dei servizi. Esiste la possibilità, informando esplicitamente i medici dell'Unità Operativa, di non far conoscere ai familiari notizie sul proprio stato di salute.

Diritto alla Riservatezza

Il D. Lgs 196/2003 che ha sostituito la legge n. 675 del 31/12/1996, più conosciuta come legge sulla "privacy", ha dettato norme ben precise sull'uso dei dati personali e sensibili. A tal proposito, all'atto del ricovero, l'Utente firma un modulo che autorizza la Fondazione al trattamento dei dati propri esclusivamente per i fini istituzionali (rapporti con Ministero della Salute, Aziende USL, Agenzia di Sanità Pubblica, ricerca scientifica)

nel totale rispetto di quanto stabilito dalla Legge e che prevede la possibilità di non far comunicare ad altre persone, da parte degli operatori, la presenza dell'Utente ricoverato. I dati personali degli Utenti, quindi, non potranno avere altro utilizzo al di fuori di quanto sopra riportato.

Doveri degli Utenti

Oltre a quanto precedentemente riportato, è opportuno richiamare l'attenzione su alcune norme importanti.

- Gli Utenti possono allontanarsi dall'Unità Operativa, pur rimanendo in Fondazione previa comunicazione alla Caposala o al personale sanitario di turno.
- Gli Utenti sono invitati ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri Utenti, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la Direzione.
- Gli Utenti non possono praticare altre terapie oltre quelle prescritte dai medici dell'Istituto e riportate in cartella; terapie effettuate a domicilio prima del ricovero vanno comunicate al medico dell'Unità Operativa al momento del ricovero per l'eventuale prosecuzione durante la degenza.
- L'uso di apparecchi telefonici e televisivi deve essere effettuato in modo da non recar disturbo agli altri Degenti e deve, in ogni caso, cessare alle ore 22.00. È vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura elettrica od elettrodomestico. È assolutamente vietato l'uso di apparecchiature a fiamma libera.

- Per motivi di sicurezza e per non rendere vano il funzionamento dell'impianto di climatizzazione dell'ospedale, è vietato aprire le finestre.
- È fatto divieto agli Utenti ed ai loro familiari, di interferire con il personale sanitario per quanto concerne le modalità di assistenza. Eventuali gravi disservizi che dovessero verificarsi tra Utenti e personale sanitario o tra personale sanitario e parenti, devono essere segnalati tempestivamente ed esclusivamente alla Direzione Sanitaria.

Per il buon andamento dell'assistenza agli Utenti è importante il rispetto degli orari di visita. In caso di necessità sarà il Direttore dell'Unità Operativa, sentiti i medici curanti, ad autorizzare permessi fuori orario per il tempo strettamente necessario.

9.2 URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è il servizio che ha il compito di facilitare la comunicazione tra il Centro e gli utenti e di attivare iniziative dirette al superamento di eventuali disservizi e al conseguente miglioramento dei servizi offerti.

I compiti dell'URP:

Fornire informazioni sui servizi e sulle modalità di fruizione degli stessi;

Accogliere reclami e segnalazioni su atti o comportamenti che impediscono o limitano la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria;

Monitorare sistematicamente i bisogni e il livello di soddisfazione degli utenti verso i servizi del Centro e proporre adeguamenti e correttivi per migliorare la qualità delle prestazioni;

9.3 Reclami

La Fondazione garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti anche attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

9.4 Modalità di presentazione del reclamo

E' possibile presentare un reclamo attraverso la compilazione dell'apposito modulo disponibile presso l'ufficio accettazione.

10. NOTIZIE UTILI

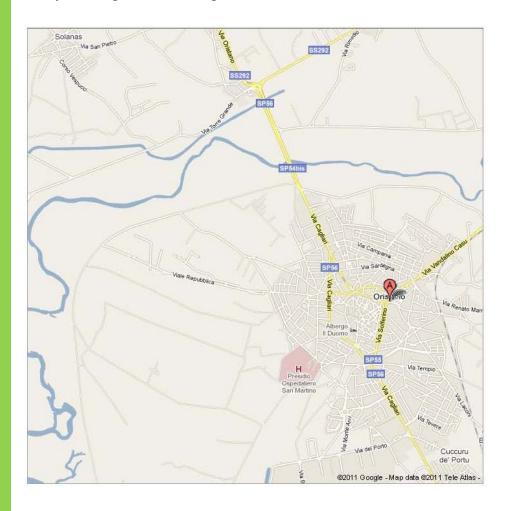
10.1 Come arrivare

In auto: da Oristano centro, da via Cagliari proseguire sulla S.P. 54, direzione Torregrande, prendere l'uscita per Donigala Fenughedu, loc. Rimedio.

Dalla S.S.131, uscire ad Oristano Nord, proseguire per Torregrande (S.P.54), prendere l'uscita per Donigala Fenughedu, loc. Rimedio

In treno: si arriva fino alla stazione di Oristano. Per gli orari dei treni collegarsi al sito www.trenitalia.it

Aeroporti: Cagliari Elmas - Alghero Fertilia - Olbia



10.2 Ingresso Visitatori

L'orario di ingresso per le visite è il seguente: ore 11.00 - 19.00

I visitatori sono tenuti ad un comportamento che rispetti il bisogno di quiete e tranquillità di tutti i pazienti. È pertanto opportuno evitare gruppi numerosi o trattenersi oltre l'orario consentito.

10.3 Servizio Accettazione

Il servizio è garantito dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 20.00. La domenica dalle 11.00 alle 14.00 e dalle ore 16:00 alle 19:00.

11. CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE

11.1 Tipologia delle prestazioni fornite

Il nostro Centro di Aggregazione Sociale (CAS) è un punto di riferimento per persone affette da disabilità quali autismo, sindrome di down, schizofrenia, ritardo mentale.

La tipologia dell'utenza che frequenta quotidianamente il Centro, fa si che l'organizzazione degli interventi programmati sia più vicina alle caratteristiche del centro socio-educativo diurno piuttosto che ad un centro di aggregazione sociale. Infatti l'unico requisito che si richiede per un Centro di aggregazione è appunto l'aggregazione e la socializzazione. Il nostro Centro ha invece una funzione prevalentemente socio-educativa centrata sul singolo ragazzo e sul gruppo, con l'obiettivo del recupero o mantenimento delle capacità fisiche ed intellettuali residue, e dove possibile lo sviluppo e il consolidamento di nuove abilità o apprendimenti.

Per realizzare tali obiettivi il Centro assicura l'ospitalità diurna dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

Ai ragazzi viene garantito l'accudimento alla persona, il servizio mensa e il trasporto da e per il loro domicilio.

Gli obiettivi principali attorno ai quali ruotano le attività programmate sono:

- il mantenimento delle capacità psichiche, sensoriali, manuali e motorie residue;
- il miglioramento e lo sviluppo delle capacità linguistiche, logico operative, critiche, motorie;
- l'attività di osservazione e orientamento mirate all'educazione del ragazzo all'autonomia personale;
- la creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve e medio termine;
- l'organizzazione di gruppi di lavoro più o meno omogenei utili all'osservazione e alla verifica delle dinamiche relazionali.

Il progetto generale è quello sull'"educazione all'autonomia", il cui obiettivo principale è appunto attivare e potenziare tutte le abilità residue, consentire il mantenimento, stimolare il miglioramento dell'autonomia, incentivare la socializzazione e il senso di soddisfazione

personale, offrendo loro la possibilità di sperimentarsi in contesti socio-educativi diversi, con motivazioni reali.

Le attività sono polifunzionali con obiettivi trasversali a breve e medio termine e sono organizzate secondo il modulo del laboratorio, inteso come momento in cui il fare si unisce al piacere della socializzazione e della collaborazione.

Sono stati attivati 3 Laboratori che coinvolgono attivamente gli utenti del C.A.S.:

- Cura della persona
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di cucina

Questi laboratori hanno permesso di creare un ponte di comunicazione e collaborazione con la vita sociale esterna, attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato e operatori del mondo artigiano e del tempo libero presenti nel tessuto sociale.

11.2 Modalità di accesso

Le proposte di inserimento possono essere presentate da parte dei servizi sociali del Comune di residenza o direttamente dalle famiglie.

In seguito alla richiesta, i familiari effettuano un colloquio con servizi sociali per verificare i requisiti, se l'utente viene considerato adeguato ai programmi svolti dal Centro, si inserisce per un mese.









Basilica Santuario Nostra Signora del Rimedio di fronte al Centro di Riabilitazione Santa Maria Bambina:





Fondazione O.N.L.U.S. Nostra Signora del Rimedio

Centro di Riabilitazione Santa Maria Bambina

Via Santa Maria Bambina 11 09170 Oristano località Rimedio

Tel. 0783 324421 Fax 0783 442247 www.santamariabambina.it info@santamariabambina.it centrosmb@pec.it